

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

SEZIONE TECNICA SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

Banchina Nazario Sauro – 071/227581

dm.ancona@pec.mit.gov.it – www.guardiacostiera.gov.it/ancona

ORDINANZA N°56/2017

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ancona,

VISTA la determina n. 04/164 del 31.05.2017 del Comune di Numana, con la quale si affidano "Lavori urgenti di escavo del porto di Numana e conferimento dei sedimenti in aree a mare gestite dall'autorità portuale di Ancona" alla Ditta "La Dragaggi S.r.l.";

VISTA la nota assunta a prot. n.12448 del 03.05.2017, pervenuta dalla Regione Marche, con la quale viene comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 25 del 30.05.2017 della Regione Marche, con il quale viene autorizzata l'immersione in mare dei materiali di escavo del porto di Numana:

VISTA l'istanza in data 31.05.2017, con la quale la Società "La Dragaggi S.r.l." chiede l'emissione dell'Ordinanza di Sicurezza della Navigazione relativa all'effettuazione dei lavori di dragaggio nel Porto Turistico di Numana (come meglio specificato nello stralcio planimetrico allegato);

VISTO il verbale della Conferenza dei servizi del 22.05.2017;

VISTI gli atti d'ufficio;

RITENUTO necessario tutelare la sicurezza della navigazione durante l'effettuazione della predetta attività di dragaggio;

VISTI l'art. 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione:

RENDE NOTO

che dal 07.06.2017 al 20.06.2017 (fine settimana esclusi), la Società "La Dragaggi S.r.l.", con l'impiego dei seguenti mezzi navali:

- M/N Draga GINO CUCCO matr. VE 8275;
- M/N Benna GIUSEPPE CUCCO matr. CI 3294;
- M/N Pontone DRAGONDA matr. CI 2955;

effettuerà, lavori di dragaggio all'interno dello specchio acqueo del Porto Turistico di Numana (come meglio specificato nello stralcio planimetrico allegato 1).

Il materiale di escavo sarà conferito in mare e precisamente nello specchio acqueo (allegato 2) individuato dalle seguenti coordinate :

- A. LAT. 43°40.93' N LONG. 013°37.80' E;
- B. LAT. 43°40.15' N LONG. 013°38.90' E;
- C. LAT. 43°39.62' N LONG. 013°38.20' E;
- D. LAT. 43°40.41' N LONG. 013°37.07' E.

ORDINA

Art.1 (Area di escavo)

Tutte le unità in navigazione in prossimità dello specchio acqueo interessato dai lavori dovranno:

- a) mantenersi a distanza di sicurezza dalle unità impegnate nelle attività in parola e prestare massima attenzione ad eventuali segnalazioni ottico/acustiche provenienti dalle stesse;
- b) far uso di apposito servizio di vedetta inteso ad individuare con esattezza la posizione e gli eventuali elementi del moto delle unità impegnate nei lavori. Nel caso di possibile eccessivo avvicinamento a queste, le unità estranee alle operazioni in discorso, dovranno fermarsi attirando l'attenzione del mezzo nautico impegnato nei lavori e concordare con questi la manovra da effettuare.

Art. 2 (Area di immersione)

Le unità in transito nelle vicinanze del mezzo nautico dovranno:

- procedere con estrema cautela ed alla minima velocità di governo consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo;
- 2. far uso di apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare con esattezza la posizione e gli eventuali elementi del moto del mezzo impegnato nei lavori. Nel caso di possibile eccessivo avvicinamento, le unità estranee alle operazioni in discorso dovranno fermarsi, attirando l'attenzione del mezzo nautico impegnato nei lavori e concordare con questo la manovra da effettuare, fermando il proprio moto qualora sussistano dubbi sulla manovra da effettuarsi:
- non attraversare per nessun motivo lo specchio acqueo occupato dal suddetto mezzo nautico operante, ed osservare le indicazioni che dovessero essere date dal personale delle unità medesime o dall'Autorità Marittima.

Art. 3 (Obblighi per l'impresa operante)

E' fatto obbligo alla società esecutrice dei lavori:

- di disporre, a cura dei Comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori di cui trattasi, un adeguato servizio di vigilanza in grado di comunicare con eventuali unità in avvicinamento alla zona di lavoro, mantenendo ascolto continuo sui canali 8 e 16 VHF/FM, e di esporre il segnalamento diurno previsto dalle "Norme per prevenire gli abbordi in mare";
- di comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Ancona ed al Ufficio Locale Marittimo di Numana, per ciascun turno lavorativo, l'inizio ed il termine delle operazioni di dragaggio, unitamente a qualsiasi impedimento all'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa, da compiersi esclusivamente come da programma concordato.
- Le attività in premessa citate dovranno essere effettuate con ottima visibilità e con buone condizioni meteo marine.

Art. 4 (Manleva)

Fermo restando che l'Autorità Marittima resta manlevata da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dallo svolgimento delle operazioni di che trattasi, la Società "La Dragaggi S.r.l." dovrà ottemperare ad ogni altra eventuale disposizione vigente in materia di polizia e sicurezza portuale.

Art. 5 (Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza incorreranno, salvo che il fatto non costituisca reato, nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 1174 del Cod. Nav. oppure:

- se alla condotta di un'unità da diporto: nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 171/2005;
- negli altri casi, si applica, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, il reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione agli albi della Capitaneria di porto di Ancona e dell'Ufficio Locale Marittimo di Numana, nonché l'inclusione sul sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/ancona alla sezione "Ordinanze".

Ancona, 05.06.2017

P. IL COMANDANTE C.A. (CP) Francesco Saverio FERRARA t.a.

> F.to IL COMANDANTE IN II^ C.V. (CP) Luigi PICCIOLI

ALLEGATO 1



